



Fondazione «Lucana Film Commission»

Ente strumentale della Regione Basilicata – art. 44, L.R. n. 26/2011

Sede legale: Via S. Rocco n. 1, 75100 Matera (MT) – Sede uffici: Largo C. Azzarà 1, 85100 Potenza (PZ)

C.F. 93051910771 – P.IVA 01264230770 – PEC: lucanafilmcommission@pec.it

Prot. n. _____ del __/__/2026

FAQ – DOMANDE FREQUENTI

Avviso pubblico «PO VAL D'AGRI 2026» – Criteri territoriali di ammissibilità della spesa

Atto di interpretazione autentica dell'Avviso, adottato ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/1990 – Versione 1.0

Premessa

Le presenti risposte costituiscono interpretazione autentica dell'Avviso pubblico «PO Val d'Agri 2026», approvato con Determinazione del Direttore Amministrativo n. 204 del 30/07/2026 e pubblicato sul B.U.R.B. n. 35 del 01/08/2026, con errata corrige dell'art. 6 pubblicata sul B.U.R.B. n. 36 del 03/08/2026. Esse chiariscono la portata di clausole già vigenti e non introducono requisiti ulteriori rispetto a quelli previsti dall'Avviso e dal Disciplinare di concessione.

Le FAQ sono pubblicate sul sito istituzionale della Fondazione, sezione «Amministrazione Trasparente – Avvisi pubblici», e si applicano uniformemente a tutti i beneficiari.

1. I tre parametri territoriali dell'Avviso

L'Avviso impiega tre parametri territoriali distinti, che operano su piani diversi e che vanno rispettati cumulativamente:

Parametro	Perimetro	Fonte	Momento della verifica
80% dei giorni di ripresa	Regione Basilicata	Avviso art. 4.1, c. 5; Disciplinare art. 2, c. 4, lett. c)	Prima della sottoscrizione del Disciplinare
80% delle riprese in esterno	Comprensorio (35 Comuni)	Avviso art. 13, n. 3; Disciplinare art. 3.1, lett. b)	A consuntivo, in sede di rendicontazione
100% del contributo	Comprensorio (35 Comuni)	Avviso art. 6, c. 1, come rettificato; Disciplinare art. 4, c. 2	A consuntivo, in sede di rendicontazione

1.1 – I tre parametri sono in contraddizione tra loro?

No. Il Comprensorio è un sottoinsieme del territorio regionale: il vincolo più stretto assorbe quello più ampio senza contraddirlo. Una lavorazione che realizzi in Basilicata almeno l'80% dei giorni di ripresa e, all'interno di questi, almeno l'80% delle riprese in esterno nei Comuni del Comprensorio, soddisfa entrambi gli obblighi. I due parametri misurano cose diverse — il primo le giornate complessive, il secondo le sole riprese in esterno — e vanno pertanto calcolati e documentati separatamente.

1.2 – Il vincolo del 100% significa che l'intero costo del progetto deve essere speso nel Comprensorio?

No. Il vincolo riguarda l'aiuto concesso, non il costo complessivo dell'opera. La Produzione resta libera di sostenere spese ovunque; ciò che non può fare è imputare a rendiconto, a valere sul contributo, spesa localizzata al di fuori del Comprensorio. Il 100% è dunque un perimetro di rendicontazione, non un obbligo di localizzazione dell'intera spesa di produzione.

2. Il rapporto tra l'art. 6, comma 1, e l'art. 6, comma 6

2.1 – L'art. 6, c. 1 riferisce la spesa al Comprensorio, mentre l'art. 6, c. 6 elenca tipologie «sostenute in Basilicata». Quale prevale?

Nessuna delle due prevale sull'altra: le disposizioni si integrano e vanno applicate congiuntamente.

Il comma 1 fissa il perimetro territoriale della spesa imputabile al contributo, individuandolo nei 35 Comuni del Comprensorio. Il comma 6 individua le tipologie di spesa ammissibili e i requisiti soggettivi dei relativi percettori — residenza in Basilicata del personale dipendente, localizzazione in Basilicata delle location e residenza fiscale in Basilicata dei proprietari, localizzazione in Basilicata dei permessi.

Ne consegue che una spesa è ammissibile quando soddisfa entrambe le condizioni: appartiene a una delle tipologie del comma 6 e possiede i requisiti soggettivi ivi previsti, ed è localizzata nel territorio del Comprensorio ai sensi del comma 1.

2.2 – Che cosa si intende per «localizzazione» della spesa?

Ai fini dell'art. 6, comma 1, la spesa si considera localizzata nel Comprensorio quando la prestazione cui si riferisce è materialmente eseguita nel territorio dei 35 Comuni. Non rilevano, a tal fine, il luogo di emissione della fattura, la sede legale del fornitore né il luogo del pagamento.

Per le prestazioni di personale e di servizi, il criterio si applica alle giornate di lavorazione svolte nel Comprensorio; per il noleggio di beni e di location, al luogo di utilizzo del bene o di ubicazione della location; per permessi e autorizzazioni, al Comune che li rilascia.

2.3 – Un tecnico residente in Basilicata ma non nel Comprensorio è ammissibile?

Sì, purché la sua prestazione sia resa nel Comprensorio. Il requisito di residenza in Basilicata è riferito alla persona (art. 6, c. 6, lett. a); il requisito di localizzazione è riferito alla prestazione (art. 6, c. 1). A titolo esemplificativo: un tecnico residente a Potenza impiegato sul set di Viggiano è ammissibile; il medesimo tecnico impiegato su un set a Matera non lo è, non essendo la prestazione localizzata nel Comprensorio.

2.4 – Come si rendiconta il personale impiegato in parte dentro e in parte fuori dal Comprensorio?

Mediante imputazione pro quota, sulla base delle giornate di lavorazione effettivamente svolte nel Comprensorio risultanti dal piano di lavorazione e dal libro unico del lavoro. La quota riferita a giornate svolte al di fuori del Comprensorio non è imputabile al contributo e resta a carico della Produzione.

3. Effetti dell'errata corregge pubblicata sul B.U.R.B. n. 36 del 03/08/2026

3.1 – Che cosa ha modificato l'errata corregge?

L'errata corregge ha operato due interventi sull'art. 6: ha integrato il comma 1, precisando che il 100% del contributo deve essere speso nel territorio del Comprensorio, con elencazione nominativa dei 35 Comuni; ha soppresso la lettera g) del comma 6, relativa alle spese per strutture ricettive.

3.2 – Le spese di ospitalità della troupe sono ancora ammissibili?

No. Per effetto della soppressione della lettera g), le spese sostenute per strutture ricettive non rientrano più tra le tipologie ammissibili e restano integralmente a carico della Produzione, non concorrendo alla determinazione del contributo. Viene meno, conseguentemente, anche il limite del 30% del contributo massimo assegnabile che a tali spese era riferito.

I piani finanziari presentati in sede di candidatura che includessero tali voci vanno riformulati in sede di rendicontazione, senza che ciò comporti variazione del progetto ai sensi dell'art. 8 del Disciplinare.

4. Documentazione e verifica

4.1 – Come si documenta il rispetto dei tre parametri?

Il rispetto dell'80% dei giorni di ripresa in Basilicata e dell'80% delle riprese in esterno nel Comprensorio si documenta con il piano di lavorazione definitivo, corredato del prospetto delle giornate distinte per Comune, e con la relazione artistico-organizzativa finale.

Il rispetto del vincolo di localizzazione della spesa si documenta nel rendiconto analitico, che deve riportare per ciascuna voce il Comune in cui la prestazione è stata eseguita, con evidenza distinta delle spese sostenute nel territorio del Comprensorio, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 3, lett. b), del Disciplinare.

4.2 – Che cosa accade se i parametri non sono rispettati?

Il mancato rispetto dell'obbligo di effettuare almeno l'80% delle riprese in esterno nei Comuni del Comprensorio e il mancato rispetto dell'obbligo di destinare il 100% del contributo a spese sostenute nel territorio del Comprensorio costituiscono cause di revoca, totale o parziale, ai sensi dell'art. 9 del Disciplinare, con applicazione del principio di proporzionalità.

Il Direttore Amministrativo
Responsabile Unico del Progetto
Fondazione «Lucana Film Commission»
Avv. Gerardina Sileo
